



Euregio, metà dei lavoratori vorrebbe ridurre l'orario

In Trentino solo uno su quattro fa gli straordinari, in Alto Adige è record

TRENTO In tutta l'Euregio il 53% dei lavoratori a tempo pieno desidera un orario di lavoro settimanale inferiore alle 37 ore e la richiesta di riduzione è trasversale in tutti i settori. È quanto emerge dall'indagine «Orario di lavoro nell'Euregio», stilata dalla Camera del Lavoro del Tirolo, l'Istituto Promozione Lavoratori di Bolzano e l'Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento.

Secondo i dati raccolti su un campione di 4500 intervistati provenienti da ogni parte dell'Euregio, gli altoatesini sono quelli che lavorano più a lungo. Il 34% di loro dichiara di lavorare oltre le 40 ore settimanali, un dato che si discosta dal 27% del Tirolo e dal 22% del Trentino. In media i sudtirolesi spendono al lavoro 39,2 ore settimanali, contro le 38,1 dei loro vicini a Nord e il 36,9 dei Trentini. E nella Provincia autonoma di Trento coloro che dicono di dedicare al lavoro al massimo 30 ore del loro tempo sono il 27%, dato in linea con il 26% del Tirolo e superiore al 23% dell'Alto Adige.

C'è una differenza di genere: la media di ore lavorate dagli



All'opera Due lavoratori in una fabbrica metalmeccanica

uomini in tutta la regione europea è di 42,1 e per le donne 33,7. Un dato che riflette la distribuzione dei ruoli secondo il genere, per cui alle donne tocca gran parte del lavoro domestico ed educativo, e ciò rende loro più difficile conciliare lavoro e famiglia. Un'asimmetria che si verifica anche tra chi è dipendente (36,4 ore a settimana) e autonomo (46,6).

Anche per il carico complessivo di straordinari l'Alto

Adige si piazza in testa: il 38% degli intervistati dice di farli in modo abituale, contro il 31% dei tirolesi e il 25% dei trentini. Le ore medie di straordinario a Bolzano e provincia sono 2,3, contro le 1,7 di Tirolo e Trentino. Questi dati riflettono la percezione soggettiva del carico di lavoro extra degli intervistati. La maggior parte dei lavoratori a tempo pieno desidera un monte ore più basso: il 53% dei tirolesi desidera lavorare meno di 36 ore (e molti di

questi una quantità significativamente inferiore), in Trentino sono il 72%, ma in Alto Adige sono solo il 43%. In compenso il 39% di questi ultimi vorrebbe lavorare da 37 a 40 ore e il 19% addirittura più di 40 ore. Va tenuto conto che la domanda rivolta agli intervistati era la seguente: «Se potesse scegliere le sue ore lavorative tenendo conto della necessità di guadagnarsi da vivere, quante ore alla settimana preferirebbe lavorare attualmente?». Per i lavoratori a tempo parziale si registra che il 13% di loro vorrebbe lavorare a dalle 37 alle 40 ore a settimana, e il 3% addirittura oltre. Di fatto il 19-20% dei lavoratori part-time trentini o altoatesini lavora a orario ridotto contro la propria volontà.

A parte l'agricoltura e l'alberghiero, in tutti gli altri settori, la richiesta è di una diminuzione rispetto a quello che è il tempo pieno. Questo vale soprattutto per le categorie intellettuali e scientifiche: solo il 30% vorrebbe lavorare 37 ore a settimana.

Daniele Cassaghi
Enzo Coco

© RIPRODUZIONE RISERVATA